

COMUNE DI CHIUSI

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2024

SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

Il prospetto riepilogativo riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo iniziale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato spesa, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPVS si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Premesso ciò si riportano i dati a consuntivo del risultato di amministrazione:

CALCOLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			1.755.739,55
riscossioni	2.168.709,25	9.631.749,64	11.800.458,89
pagamenti	1.531.446,04	9.780.787,82	11.312.233,86
Fondo cassa al 31 dicembre			2.243.964,58
Residui attivi	2.373.601,45	2.095.857,32	4.469.458,77
Residui passivi	1.034.689,50	1.816.960,22	2.851.649,72
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			194.003,39
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			1.010.533,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			2.657.237,05

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle sue componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita dalla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e altri accantonamenti per rinnovo contratto e fondo contenzioso. La quota vincolata è invece prodotta dalle economie di spese finanziate da mutui contratti per finanziare specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi a destinazione specifica, e infine da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione da parte dell'ente. Infine, la parte destinata a investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione e la sua composizione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	2.657.237,05
--	--------------

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO E COPERTURA DEI VINCOLI

PARTE ACCANTONATA	1.999.790,11
PARTE VINCOLATA	330.078,75
PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI	0,00
PARTE LIBERA	327.368,19

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio di bilancio tra entrate e relativi impieghi e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti dei fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Nel predisporre i documenti di rendiconto la manifestazione della dimensione finanziaria deve rilevare anche l'aspetto economico della gestione (rispetto del principio della competenza economica)

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE DI COMPETENZA

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento e il fpv entrata e la quota di oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti sono stati considerati "accertati", mentre per l'uscita è stato riportato come "impegnato":

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	PARZIALI	TOTALI
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	203.409,41	
Avanzo vincolato applicato a spese correnti	95.143,43	
Entrate tributarie (titolo 1) (+)	6.764.161,34	
Trasferimenti correnti (tit. 2) (+)	610.145,25	
Entrate extratributarie (titolo 3) (+)	1.868.347,16	
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	0,00	
Entrate in c/capitale (oneri) che finanziano spesa corrente (+)	65.000,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)		9.606.206,59
Spesa corrente (titolo 1)	8.750.640,65	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	194.003,39	
Spesa per rimborso prestiti (titolo 4)	26.681,86	
TOTALE SPESA CORRENTE (B)		8.971.325,90
AVANZO DI PARTE CORRENTE (A)-(B)		634.880,69

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alla spesa in c/capitale (+)	532.475,72	
Fondo pluriennale vincolato spesa c/capitale (+)	1.085.178,19	
Entrate da trasferimenti di capitale e riscossione crediti e mutui (tit.IV , titolo V e titolo VI) (+)	1.213.132,34	
Entrate riscossione crediti (-)	00	
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	00	
Entrate c/capitale che finanziano spesa corrente (-) oneri di urbanizzazione	65.000,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A)		2.765.786,25
Spesa in conto capitale (titolo II) (-)	1.548.604,66	
Fondo pluriennale vincolato spesa c/capitale (-)	1.010.533,19	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (B)		2.559.137,85
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI (A)-(B)		206.648,40

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	IMPORTI
Entrate da servizi per conto di terzi	1.271.820,87
Spese per servizi per conto di terzi	1.271.820,87
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI	0,00

EQUILIBRIO ANTICIPAZIONE	IMPORTI
TESORIERE	
Entrate da istituto tesoriere	0,00
Spese per chiusura anticipazioni ricevute	0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza, come differenza fra il totale degli accertamenti e il totale degli impegni, presenta un saldo positivo di euro 129.858,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	129.858,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.288.587,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.204.536,58
SALDO FPV	84.051,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	477.642,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	110.443,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 367.199,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	129.858,92
SALDO FPV	84.051,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 367.199,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	627.619,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.182.906,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.657.237,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %

	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	6.871.760,16	6.764.161,34	98,44
Titolo 2	745.427,34	610.145,25	81,86
Titolo 3	1.935.984,91	1.868.347,16	96,51
Titolo 4	2.854.141,12	1.120.424,90	39,25
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	12.407.313,53	10.363.078,65	83,53

GESTIONE MOVIMENTI DI CASSA

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito o del debito. Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito nella competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo iniziale di cassa) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione del bilancio evidenziando i flussi di cassa con il risultato finale:

GESTIONE DI CASSA	STANZIAMENTI	RISCOSSIONI
	FINALI DI CASSA	E PAGAMENTI
ENTRATE		
TRIBUTI	8.401.309,92	6.791.052,10
TRASFERIMENTI CORRENTI	849.324,46	559.677,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.633.169,51	1.790.845,86
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.695.933,45	1.299.295,56
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIV. FINANZIARIE	59.860,11	38.884,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	210.000,00	60.335,86
ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	0,00	0,00
ENTRATE PER C.TERZI	1.670.529,32	1.260.368,51
SOMMA	16.520.126,77	11.800.458,89
FONDO DICASSA INIZIALE		1.755.739,55
TOTALE CASSA		13.556.198,44
USCITE		
CORRENTI	10.779.669,43	8.577.760,65

IN CONTO CAPITALE	3.593.262,54	1.435.690,88
SPESE PER ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	26.681,86	26.681,86
CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORIERE	0,00	0,00
SPESE CONTO TERZI	1.700.797,79	1.272.100,47
TOTALE	16.100.411,62	11.312.233,86

RISULTATO

TOTALE ENTRATE CASSA		13.556.198,44
TOTALE USCITE CASSA		11.312.233,86
FONDO DI CASSA AL 31.12.2024		2.243.964,58

GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio dell'esigibilità della entrata e della spesa. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuarle possibili situazioni di crediti di dubbia e difficile esazione e quelli riconosciuti insussistenti o assolutamente inesigibili. La ricognizione dei residui passivi ha consentito di gestire contabilmente situazioni relativi a residui passivi per i quali il debito risulta essere insussistente o prescritto.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario)

Gestione dei residui Rendiconto	Residui iniziali	Residui finali
Residui attivi		
tributi	2.578.623,75	1.286.092,55
Trasferimenti correnti	124.175,14	37.361,90
Entrate extratributarie	978.047,19	446.401,57
Entrate in c. capitale	1.278.844,16	582.769,32
Riduzione attiv. finanziarie	59.860,11	20.976,11
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazione tesoriere	0,00	0,00
Entrate c. terzi	402,58	0,00
TOTALE	5.019.952,93	2.373.601,45

RESIDUI PASSIVI

correnti	2.021.138,25	689.819,48
In conto capitale	539.925,24	309.388,43
Spese attiv finanziarie	0	0
Rimborso di prestiti	0	0
Chiusura tesoriere	0	0
Spese per c. terzi	115.515,27	35.481,59

TOTALE	2.676.578,76	1.034.689,50
---------------	---------------------	---------------------

SPESA DI PERSONALE

La spesa per i redditi di lavoro dipendente ha rispettato i vincoli disposti dalla normativa vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

-dei vincoli disposti dal D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che per il nostro ente è di 71.943,33. A consuntivo il vincolo è stato rispettato, infatti la spesa sostenuta è di euro 45.138,16;

-dell'obbligo della riduzione della spesa del personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2003 rispetto al valore medio del triennio 2001/2013 che risulta essere di euro 1.769.777,64; Tale vincolo a consuntivo è stato rispettato come risulta dal prospetto sotto riportato, ai fini del 557:

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.907.515,43	€ 2.122.156,91
Spese macroaggregato 103	€ 2.333,33	
Irap macroaggregato 102	€ 117.570,61	€ 139.224,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare...quota unione dei comuni.....		€ 20.939,43
Altre spese: da specificare...reiscrizione esercizio successivo		€ 180.898,45
reimputaz esecizi precedenti		€ 172.650,42
Totale spese di personale (A)	€ 2.027.419,37	€ 2.290.568,74
(-) Componenti escluse (B)	€ 257.641,73	€ 589.796,42
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.769.777,64	€ 1.700.772,32
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Nell'anno 2024 è stato attivato il fondo rotativo spese di progettazione con la Cassa depositi e prestiti come si evince dal prospetto sotto riportato

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 5.495.853,11	€ 5.336.368,14	€ 5.309.686,28
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 92.707,44
Prestiti rimborsati (-)	€ 159.484,99	€ 26.681,86	€ 26.681,86
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 5.336.368,12	€ 5.309.686,28	€ 5.375.711,84

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 219.772,99	€ 215.031,78	€ 214.270,96
Quota capitale	€ 159.484,99	€ 26.681,86	€ 26.681,86
Totale fine anno	€ 379.257,98	€ 241.713,64	€ 240.952,82

GESTIONE E COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente e investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro quota in più esercizi, in quelli immediatamente successivi, e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di risolvere con la tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato. Questo ha lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di avanzi o disavanzi artificiali e ridurre così entità dei residui passivi.

In conseguenza della procedura sopra indicata si riporta la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato al bilancio, a cui si rinvia.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	203.409,41	194.003,39
FPV di parte capitale	1.085.178,19	1.010.533,19

CONSISTENZA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre la mancata realizzazione del credito".

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascuno anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio, media del rapporto fra incassi e residui attivi iniziali, è applicato alle tipologie di entrate soggette a possibili situazioni di sofferenza.

Il quadro riepilogativo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui si rinvia.

La situazione dove si riscontra maggiore sofferenza è quella relativa ai crediti della TARSU-TARI

Infatti, per la TARSU-TARI l'accantonamento a FCDE è di euro 1.551.494,88 su un totale residui di euro 1.782.098,42. Per i proventi al codice della strada risulta un ammontare di residui finali di euro di euro 33.926,31 e un accantonamento al fondo di euro 26.557,52 solo per le multe dell'art. 208 al c.d.s;

Su un totale complessivo di fondo accantonato di euro 1.777.658,24 risulta evidente che la percentuale più grossa deriva dalla TARI.

Il FCDE suddiviso per titolo di entrata risulta essere quanto segue:

Tributi	tipologia 1.01	1.620.716,40
Trasferimenti correnti		.0,00
Entrate extratributarie	tipologia 3.01	133.682,21
Entrate extratributarie	tipologia 3.02	23.259,63
Totale fondo.....		1.777.658,24

Le altre entrate soggette al fondo sono:

recupero ICI/IMU,

la mensa scolastica,

l'asilo nido,

le lampade votive,

l'assistenza domiciliare,

proventi multe al codice della strada,

proventi violazione ai regolamenti.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Si precisa che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio

In coerenza con quanto sopra, l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n. 145 del 2018, prevede che:

“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”

. Detti enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Infatti, dall'anno 2020 a consuntivo sono stati redatti gli allegati sottoindicati dove si evince l'equilibrio di bilancio nelle tre versioni di aggregati contabili che rappresentano equilibri di bilancio calcolati con criteri diversi

L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011. In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

-W1-RISULTATO DI COMPETENZA-

- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO –

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO-

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Si precisa che nel conto 2024 i tre equilibri di bilancio riportano dei saldi tutti positivi;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e nel rispetto dei principi che caratterizzano la redazione degli atti contabili a rendiconto.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli mettendo a confronto gli stanziamenti finali con gli accertamenti.

Entrata competenza riepilogo per titoli	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI
FPV PER SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	1.288.587,60	-
AVANZO APPLICATO A INVESTIMENTI	532.475,72	-
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	95.143,43	-
ENTRATE CORRENTI	6.871.760,16	6.764.161,34
TRASFERIMENTI CORRENTI	745.427,34	610.145,25
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.935.984,91	1.868.347,16
ENTRATE IN C. CAPITALE	2.854.141,12	1.120.424,90
ENTRATE DA RIDUZ. ATTIV. FINANZIARIE	0,00	0,00
ACCESNSIONE DI PRESTITI	210.000,00	92.707,44
ANTICIPAZIONE TESORIERE	0,00	0,00
ENTRATE SERVIZI CONTO TERZI	1.660.500,00	1.271.820,87

TOTALE GENERALE ENTRATE	16.194.020,28	11.727.606,96
-------------------------	---------------	---------------

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), mantenendo il vincolo di destinazione.

Gli accertamenti a rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile e risulta un totale accertato del titolo IV di euro 1.345.867,11;

Al titolo 5 "Entrate da riduzioni attività finanziarie" non ci sono registrazioni contabili;

Al titolo 6 "Accensioni di prestiti" ci sono registrazioni contabili per fondo rotativo spese di progettazione con la Cassa DD.PP per 92.707,44;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza degli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione giuridica.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli facendo il raffronto fra stanziamenti finali e impegni di spesa:

USCITE TITOLI	COMPETENZA	RIEPILOGO	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI DI SPESA
SPESE CORRENTI			9.890.043,39	8.750.640,65
SPESE IN CONTO CAPITALE			4.616.795,03	1.548.604,66
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE			0	0
SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI			26.681,86	26.681,86
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE			0	0
SPESE PER CONTO TERZI			1.660.500,00	1.271.820,87
TOTALE			16.194.020,28	11.597.748,04

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
101	redditi da lavoro dipendente	1.973.874,44	2.122.156,91
102	imposte e tasse a carico ente	137.936,33	155.631,24
103	acquisto beni e servizi	4.457.326,75	4.758.952,40
104	trasferimenti correnti	1.153.813,65	1.229.719,12
105	trasferimenti di tributi	0	0

106	fondi perequativi	0	0
107	interessi passivi	215.031,78	214.270,96
108	altre spese per redditi di capitale	0	0
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	52.598,61	142.668,93
110	altre spese correnti	76.856,34	127.241,09
TOTALE		8.067.434,90	8.750.640,65

Il prospetto sopra indicato riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Per le spese in conto capitale del titolo 2 sono stati impegnati euro 1.548.604,66 e per il dettaglio si rinvia all'allegato prospetto al conto.

Nell'anno 2024 non sono state prestate garanzie fideiussorie.

Le garanzie in essere degli anni precedenti risultano essere le seguenti:

Consorzio Terre cablate euro 1.554,49

NUOVA Società polisportiva euro 2.007,31

Non risultano contratti di finanza derivata perché non sono mai stati deliberati queste forme di finanziamento.

Nell'anno 2024 non risultano debiti fuori bilancio da finanziare come da note dei Responsabili di servizio.

Link utili delle società partecipate

TERRE DI SIENA LAB SRL	https://www.terredisienalab.it/amministrazione-trasparente
SIENA CASA SPA	https://www.sienacasa.net/societ%C3%A0-trasparente/bilanci/
CONSORZIO TERRECABLATE	https://www.consorzioterrecablate.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	https://www.fondazioneorizzonti.it/bilanci/
LFI SPA	https://www.lfi.it/societa-trasparente/bilanci/
NUOVE ACQUE SPA	https://nuoveacque.it/chi-siamo/bilanci/
INTESA SPA	https://intesa.siena.it/societa-trasparente/
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	https://www.microcreditosolidale.eu/compagine.php
SIENAMBIENTE	https://www.sienambiente.it/societa-trasparente.php?id=9058
PATTO 2000 S.C.A.R.L.	http://www.patto2000.it/stra.htm

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel Codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	53.765,77	103.125,71	38.592,72	118.298,76
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	318.504,42	59.281,21	170.020,59	207.765,04
TOTALE	372.270,19	162.406,92	208.613,31	326.063,80

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	2.274.639,31	1.921,50	0,00	2.276.560,81
<i>Fabbricati</i>	125.026,63	0,00	3.584,40	121.442,23
<i>Infrastrutture</i>	11.416.683,55	657.682,45	555.605,91	11.518.760,09
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	5.238.298,72	1.860,25	1.837,50	5.238.321,47
<i>Fabbricati</i>	12.148.477,77	558.606,29	463.494,98	12.243.589,08
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	2.427.564,71	206.190,64	230.301,11	2.403.454,24
TOTALE	33.630.690,69	1.426.261,13	1.254.823,90	33.802.127,92

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	71.827,21	5.600,00	5.094,52	72.332,69
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	162.402,13	12.472,34	14.966,21	159.908,26
<i>Mezzi di trasporto</i>	201.568,77	31.964,00	57.624,63	175.908,14
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	17.933,76	17.653,98	14.390,94	21.196,80
<i>Mobili e arredi</i>	107.054,06	58.231,49	26.253,52	139.032,03
<i>Altri beni materiali</i>	1.363.231,39	5.863,11	4.710,70	1.364.383,80
TOTALE	1.924.017,32	131.784,92	123.040,52	1.932.761,72

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
imprese controllate.	90.617,38	0,00	13.824,38	76.793,00
imprese partecipate.	105.996,74	4.032,30	0,06	110.028,98
altri soggetti.	5.526.783,64	297.009,31	130.304,79	5.693.488,16
TOTALE	5.723.397,76	301.041,61	144.129,23	5.880.310,14

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile con variazione positiva/negativa:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. IN SP 2023	VALORE PARTECIP. IN SP 2024
IMPR. PARTECIPATE	SIENA CASA SPA	3,000%	50.458,44	51.598,32
ALTRE IMPRESE	INTESA SPA	3,020%	2.000.427,04	1.956.607,73
IMPR. PARTECIPATE	TERRE DI SIENA LAB SRL	0,870%	824,39	899,42
IMPR. PARTECIPATE	CONSORZIO TERRE CABLATI	2,450%	54.713,91	57.531,24
ALTRE IMPRESE	MICRO CREDITO DI SOLIDARITA'	0,430%	9.441,51	9.686,91
ALTRE IMPRESE	LA FERROVIARIA SPA	3,600%	2.025.903,07	2.137.508,07
ALTRE IMPRESE	PATTO 2000	0,790%	627,80	939,02
ALTRE IMPRESE	NUOVE ACQUE SPA	1,593%	1.316.430,96	1.401.519,52
IMPR. CONTROLLATE	FONDAZIONE ORIZZONTI DI	100,000%	90.617,38	76.793,00
ALTRE IMPRESE	SIENAMBIENTE SPA	0,590%	173.953,26	187.226,91
			5.723.397,76	5.880.310,14

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2024 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.777.658,24.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2024 a conto economico è pari ad € 41.031,71 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2023 e quello del 2024 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

FSC - FCDE ECONOMICA	€	1.777.658,24
CREDITI STRALCIATI -	€	0,00
CREDITI STRALCIATI NON SVALUTATI +	€	0,00
FCDE CREDITI DA RATEIZZAZIONI -	€	0,00
FCDE FINANZIARIA	€	1.777.658,24
	€	0,00

Non sono presenti crediti stralciati dalla finanziaria e mantenuti in contabilità economico-patrimoniale.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2024
CREDITI +		€ 2.670.194,60
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI +		€ 1.777.658,24
CREDITI STRALCIATI -		€ 0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI +		€ 629,82
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI +		€ 20.976,11
SALDO CREDITO IVA AL 31/12 -		€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -		€ 0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti +		€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =		€ 4.469.458,77
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.171.727,64	5.882.167,94	6.261.049,17	792.846,41
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	28.372,27	956.826,40	956.826,40	28.372,27
TOTALE	1.200.099,91	6.838.994,34	7.217.875,57	821.218,68

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.264.866,01	1.540.461,09	1.727.428,97	1.077.898,13
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	14.586,17	50.109,06	50.109,06	14.586,17
TOTALE	1.279.452,18	1.590.570,15	1.777.538,03	1.092.484,30

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	371.188,78	1.408.793,93	1.379.065,97	400.916,74
TOTALE	371.188,78	1.408.793,93	1.379.065,97	400.916,74

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	2.720,00	0,00	2.720,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	323,26	323,26	0,00
<i>altri</i>	265.904,09	2.012.389,62	1.922.718,83	355.574,88
TOTALE	268.624,09	2.012.389,62	1.925.762,09	355.574,88

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	13.560.831,88	13.560.831,88	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	1.755.739,55	2.243.964,58	1.755.739,55	2.243.964,58
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	65.700,97	629,82	44.724,86	21.605,93
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.821.440,52	15.805.426,28	15.361.296,29	2.265.570,51

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2024, per un importo complessivo pari ad € 629,82.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	1.193.226,99	0,00	0,00	1.193.226,99
<i>da capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>891.665,05</i>	<i>75.000,00</i>	<i>207.914,55</i>	<i>758.750,50</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>32.831.137,45</i>	<i>1.343.547,42</i>	<i>1.130.864,35</i>	<i>33.043.820,52</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>800.095,68</i>	<i>301.041,61</i>	<i>3.188,66</i>	<i>1.097.948,63</i>
<i>altre riserve disponibili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	-964.105,10	964.105,10	1.152.105,74	-1.152.105,74
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	<i>-258.297,28</i>	<i>1.130.864,35</i>	<i>964.105,10</i>	<i>-91.538,03</i>
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.135.632,87</i>	<i>-1.135.632,87</i>
TOTALE	34.493.722,79	3.814.558,48	4.593.811,27	33.714.470,00

Il Patrimonio Netto ha recepito variazioni in aumento e in diminuzione in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 33.714.470,00.

È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio
- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

Importo Dare	A	Importo Avere	Scr. Del	Scr. Num.	Tipo	Scrittura
0,00	<input checked="" type="checkbox"/>	32.831.137,45	01/01/2024	3	Apertura	Apertura Stato Patrimoniale
1.130.864,35	<input type="checkbox"/>	0,00	31/12/2024	8554	Ordinaria manuale	RETTIFICA RISERVE INDISPONIBILI BENI DEMANIALI
0,00	<input checked="" type="checkbox"/>	1.343.547,42	31/12/2024	8554	Ordinaria manuale	RETTIFICA RISERVE INDISPONIBILI BENI DEMANIALI
33.043.820,52	<input type="checkbox"/>	0,00	31/12/2024	8790	Chiusura	Chiusura Stato Patrimoniale

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

	INIZIALE 01.01.2024	VAR+	VAR-	SALDO 31.12.2024
BENI MOBILI	561.885,93	122.455,28	115.183,29	569.157,92
DEMANIALE	15.661.027,27	668.241,66	574.328,70	15.754.940,23
INDISPONIBILE	16.608.224,25	552.850,48	441.352,36	16.719.722,37
	32.831.137,45 €	1.343.547,42 €	1.130.864,35 €	33.043.820,52 €

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2023) è pari ad Euro -779.252,79. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2024 è pari ad € 219.542,94 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2024
DEBITI	+	€ 8.228.950,72
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 5.375.711,86
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	-€ 1.589,14
RESIDUI TITOLO IV	+	€ 0,00
RESIDUI TITOLO V	+	€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 2.851.649,72
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	5.309.686,28	306.978,40	240.952,82	5.375.711,86
TOTALE	5.309.686,28	306.978,40	240.952,82	5.375.711,86

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.052.651,37	6.868.735,97	6.738.897,85	1.182.489,49
TOTALE	1.052.651,37	6.868.735,97	6.738.897,85	1.182.489,49

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 488.141,24.

3) Acconti

Non sono presenti acconti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	456.113,16	534.166,30	559.381,14	430.898,32
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	30,00	232.794,50	221.794,50	11.030,00
<i>altri soggetti</i>	339.647,38	462.758,32	385.574,43	416.831,27
TOTALE	795.790,54	1.229.719,12	1.166.750,07	858.759,59

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	36.748,40	1.645.737,45	1.605.082,55	77.403,30
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	152.559,38	585.598,46	585.598,46	152.559,38
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	323,26	310,14	13,12
<i>altri</i>	638.829,43	2.409.839,87	2.466.655,32	582.013,98
TOTALE	828.137,21	4.641.499,04	4.657.646,47	811.989,78

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2024, imputato nel 2025 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2024 per € 172.650,42.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2024 ammontano a complessivi € 4.541.414,61.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	3.675.701,30	962.088,18	167.996,33	4.469.793,15
da altri soggetti	73.836,56	0,00	2.215,10	71.621,46
TOTALE	3.749.537,86	962.088,18	170.211,43	4.541.414,61

- Concessioni pluriennali

Non sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni.

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 1.031.886,16 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	1.107.689,15	0,00	75.802,99	1.031.886,16
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.107.689,15	0,00	75.802,99	1.031.886,16

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di €-1.152.105,74, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 5.807.334,94;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 956.826,40;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 610.145,25;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 170.211,43.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 400.480,78;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 31.250,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 581.186,80.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 571.133,08 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2024	2023	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	5.807.334,94	5.270.652,00	536.682,94
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	956.826,40	961.583,43	-4.757,03
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTI			
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	610.145,25	542.241,02	67.904,23
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	170.211,43	139.766,37	30.445,06
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	400.480,78	456.546,81	-56.066,03
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.250,00	26.600,00	4.650,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	581.186,80	526.264,96	54.921,84
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	571.133,08	448.668,78	122.464,30
TOTALE della Macro-classe A	9.128.568,68	8.372.323,37	756.245,31

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 280.886,75.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.422.258,90.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 37.987,80.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.229.719,12;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.106.672,15.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 208.613,31;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.141.284,28;

- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 41.031,71. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2024 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2023 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 38.786,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 123.649,14.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2024	2023	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	280.886,75	266.671,88	14.214,87
Prestazioni di servizi	4.422.258,90	4.167.858,60	254.400,30
Utilizzo beni di terzi	37.987,80	19.852,44	18.135,36
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.229.719,12	1.153.813,65	75.905,47
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Personale	2.106.672,15	1.954.611,94	152.060,21
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	208.613,31	180.711,76	27.901,55
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.141.284,28	1.102.361,35	38.922,93
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	41.031,71	36.722,81	4.308,90
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00

(l)			
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	38.786,00	51.173,80	-12.387,80
Oneri diversi di gestione	123.649,14	66.771,64	56.877,50
TOTALE della Macro-classe B	9.630.889,16	9.000.549,87	630.339,29

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 7.272,93.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 214.270,96;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2024	2023	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	7.272,93	2.356,85	4.916,08
Totale proventi finanziari	7.272,93	2.356,85	4.916,08
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	214.270,96	215.031,78	-760,82
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	214.270,96	215.031,78	-760,82
TOTALE della Macro-classe C	-206.998,03	-212.674,93	5.676,90

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 13.824,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

<i>Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Differenza</i>
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>13.824,00</i>	<i>26.948,00</i>	<i>-13.124,00</i>
<i>TOTALE della Macro-classe D</i>	<i>-13.824,00</i>	<i>-26.948,00</i>	<i>13.124,00</i>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 65.000,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 85.083,22 da insussistenze del passivo;
- per Euro 120.232,62 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 477.642,23 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 7.236,73 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 93.512,16 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2024 è stato di -289.738,56.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2024	2023	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	65.000,00	0,00	65.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	18.336,72	12.378,12	5.958,60
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	205.315,84	229.419,47	-24.103,63
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	344.529,53	-344.529,53
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	288.652,56	586.327,12	-297.674,56
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	578.391,12	551.629,60	26.761,52
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	578.391,12	551.629,60	26.761,52
TOTALE della Macro-classe E	-289.738,56	34.697,52	-324.436,08

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 139.224,67.

CONCLUSIONE

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

La giunta propone di:

- Rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
FRANCESCA CASERTA